

Aprile 1980



☆☆☆ SVIZZERA

SALITA AL MONTE GENEROSO



Per la seconda volta si organizza una gita oltre confine, e per questo motivo tutto deve funzionare alla perfezione. La partenza è fissata per le ore 6.30 da P. zza Trento e Trieste e l'orario d'arrivo a Capolago è previsto per le ore 8.30. Il viaggio procede tranquillo, interrotto solo da un veloce controllo alla frontiera, perciò alle ore 8.20, in anticipo sulla tabella di marcia, giungiamo a Capolago. Il cielo è coperto ma fortunatamente non piove.

Il rispetto della puntualità ci permette di raggiungere il trenino, occupare la carrozza appositamente riservata per il nostro gruppo, e alle ore 9.00 partire per il " **Monte Generoso** ".

La prima cosa buffa che possiamo osservare è che la motrice spinge il convoglio. Che, dopo un breve tratto, si aggancia ad una grimalgiera. Percorriamo il primo tratto su una cingia molto stretta posta su una parete rocciosa, attraversando boschi di faggi, abeti e.....molte gallerie. A metà del percorso ci fermiamo ad una piccola stazione, fermata d'obbligo, poiché treni che viaggiano in direzione opposte devono alternativamente avere la possibilità di procedere. Finalmente arriviamo al capolinea, davanti all'unico albergo- ristorante, posto quasi in cima al monte.



Per questo motivo la camminata a piedi si riduce ad un breve tratto, circa 30 min. per raggiungere la cima del Monte Generoso: una grossa croce in ferro circondata da panchine, con una vista a 360°, offre un panorama magnifico con cime innevate, due laghi e valli magnifiche. Giunge un vento freddo che ci obbliga ad abbreviare la permanenza in cima al monte e a ridiscendere verso il ristorante.



Il proprietario del ristorante ci mette a disposizione gentilmente una sala dove poter consumare la nostra colazione al sacco; siamo talmente contenti di ritrovarci tutti insieme in un simile posto che nessuno di noi si accorge di come le condizioni meteorologiche siano nettamente cambiate: NEVICA!!.

Siamo perciò costretti a scendere, un gruppo percorre il primo tratto a piedi, saliamo tutti sul trenino e giungiamo fino a Capolago. Il pulman riparte negli orari previsti giungendo alle 20.30 a Monza. Una stretta di mano, una pacca sulla spalla sono gli ultimi atti della nostra gita.

"Ogni gita porta un senso di amicizia che ci lega" (Egidio)

